



Comune di Ravello

città della musica

Stazione di Soggiorno e Turismo

PROVINCIA DI SALERNO - Via San Giovanni del Toro, 1 84010 Ravello (SA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 DEL 13/02/2020

OGGETTO: Adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e del connesso Rapporto Ambientale.

L'anno **duemilaventi** il giorno **tredici** del mese di **febbraio** alle ore **13:45** con prosiegua, nella Sede Municipale, convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	DI MARTINO SALVATORE	Si	
Vice Sindaco	DI PALMA SALVATORE		Si
Assessore	PINTO NATALIA	Si	

Totale Presenti: 2	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Il Sindaco Avv. Salvatore Di Martino assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste con funzioni consultive, referenti e di assietnza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott.ssa Pina Capasso**.



COMUNE DI Ravello

città della musica

Stazione di Soggiorno e Turismo - Città della Musica

PROVINCIA DI SALERNO - Via San Giovanni del Toro, n.1 - 84010 Ravello (SA)

DELIBERAZIONE di GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e dell'allegato Rapporto Ambientale.

Su proposta del Sindaco,

LA GIUNTA MUNICIPALE

premesse:

- che il Comune di Ravello è dotato di Piano Regolatore Generale, adeguato al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana, approvato con Decreto del Presidente della Comunità Montana Penisola Amalfitana pubblicato sul B.U.R.C. n.32 del 11.08.2008;
- che consapevole della circostanza per la quale con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di governo del territorio si fossero ampliati gli obiettivi e fosse mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica comunale, il Comune di Ravello, già all'indomani dell'approvazione del P.R.G., con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 30.09.2008 ha definito indirizzi operativi per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, alla luce delle previsioni di cui alla L.R.16/04, stabilendo, tra l'altro, di istituire apposito Ufficio di Piano;
- che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n.222 del 22.12.2012 e poi con deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 03.07.2013 sono state approvate proposte di dimensionamento di massima redatte dal Responsabile dell'Area Tecnica – Responsabile dell'Ufficio di Piano, da sottoporre ai lavori della Conferenza di Piano promossa per l'Ambito Identitario "Costiera Amalfitana e centralità di Cava de' Tirreni";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 23.04.2015 l'Amministrazione comunale ha quindi deciso di conferire un rinnovato impulso alle attività di formazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale e con successiva deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 12.06.2015 si è stabilito di articolare il processo di elaborazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale secondo un procedimento suddiviso in tre fasi:
 1. la prima, ... volta alla definizione delle analisi preliminari, dal punto di vista edilizio, urbanistico, vincolistico, storico-culturale, paesaggistico, ambientale, geo-morfologico, socio-economico, ad una loro prima valutazione ed interpretazione, per poi pervenire alla definizione di una proposta preliminare di piano, corredata del rapporto preliminare (documento di scoping nel processo di VAS), contrassegnata da un forte carattere strategico, con cui si pongono sul campo, in modo ampio ed articolato tutte le questioni connesse alla elaborazione del Puc e del Ruec, al fine di promuovere un dibattito di merito, sufficientemente ampio ed articolato, con la comunità locale, gli Enti coinvolti, i portatori di interessi pubblici e privati, ed attivare, contestualmente, il procedimento di consultazione di cui all'art.13, co.1 e 2, del D.Lgs.152/2006 con i Soggetti Competenti in materia Ambientale;
 2. la seconda per lo svolgimento:
 - del procedimento di consultazione di cui all'art.13, co.1 e 2, del D.Lgs.152/2006 dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (settori regionali competenti in materie attinenti al piano; agenzia regionale per l'ambiente; azienda sanitaria locale; enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici

e per i beni archeologici), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006 ...;

- *della consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, finalizzata a raccogliere ulteriori indicazioni;*
- *di una serie di incontri e di attività di animazione, divulgazione, confronto, dibattito, approfondimento, con i cittadini e, più in generale, con i soggetti portatori di interessi sia privati che pubblici, attuando un vero e proprio processo di governance partecipato, secondo un approccio dal basso verso l'alto (bottom-up) che veda il coinvolgimento di tutti gli stakeholders, sia pubblici che privati, al fine di assicurare il concreto perseguimento di obiettivi di coesione sociale, prosperità economica, sostenibilità ambientale, partecipazione dei cittadini alle decisioni, promozione di forme di partenariato pubblico/privato;*
- *della valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli Sca nel corso dell'attività di consultazione;*
- *della valutazione dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dal pubblico e dai portatori di interessi coinvolti;*
- *delle eventuali, necessarie, intese con le autorità e gli enti competenti;*

3. *la terza (la cui durata ed i cui contenuti specifici sono da calibrare sulla base degli esiti dei lavori conseguiti e delle difficoltà riscontrate nell'ambito della prima e seconda fase, e tuttavia di svolgere in un periodo massimo di mesi sette) volta alla definizione della proposta definitiva di Ruec e Puc (corredata, cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della Vas-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative) per le quali attivare il processo di formazione/approvazione come definito dalla L.R.16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione;*

- che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 175 del 01.12.2015 si è stabilito di affidare all'arch. Giovanni Infante, l'incarico di esperto in pianificazione urbanistica e territoriale e valutazione ambientale e con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 216 del 30.12.2015 si è stabilito di affidare all'arch. Giosuè G. Saturno, l'incarico di operatore esperto di progettazione urbanistica e di metodologie di valutazione in ambiente GIS nell'ambito del processo di formazione del PUC e del RUEC;
- che a seguito di numerosi incontri e riunioni svolti tra il gruppo di progettazione e gli esperti esterni incaricati, alla presenza del Responsabile del procedimento, in data 14.03.2016 è stata comunicata, con nota acquisita al protocollo in data 15.03.2016 al n.2681, l'ultimazione della predisposizione degli elaborati costituenti la *proposta preliminare di PUC*, corredati dal *rapporto preliminare ambientale*;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 16.03.2016 ad oggetto "Individuazione dell'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica" è stato designato, alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011, l'arch. Antonio Carpentieri - Responsabile del servizio "Ambiente e Manutenzione" del Comune di Ravello, quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Ravello;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 16.03.2016 è stata adottata la *proposta preliminare di Puc* e l'allegato *rapporto preliminare ambientale*, redatti dall'Ufficio tecnico comunale di concerto con gli esperti professionisti esterni, stabilendo, tra l'altro, di:
 - 1) avviare l'attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (Settori regionali competenti in materie attinenti al piano; Agenzia regionale per l'ambiente; Azienda sanitaria locale; Enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006;
 - 2) attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
 - 3) attivare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della *proposta definitiva* di Puc e del relativo *Rapporto ambientale*;
- che con determinazione n. UTC/11 del 21.03.2016, assunta dal responsabile del procedimento di pianificazione de quo "Autorità competente", è stata attestata la conformità della elaborata *Proposta preliminare di Puc* alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore e si è stabilito di avviare il

procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, nonché le attività di consultazione dei cittadini e del pubblico interessato;

- che con nota prot. n. 2905 del 21.03.2016 il responsabile comunale del procedimento di pianificazione, nella qualità di Autorità procedente, ha inoltrato istanza di Vas alla designata Autorità comunale competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico amministrativa;
- che le attività di consultazione e di partecipazione condotte sulla base degli studi preliminari sono state svolte nel periodo marzo-aprile 2016 come risulta dal *“Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità procedente ed Autorità competente ai fini della V.A.S. ed ai fini della consultazione del Pubblico”* del 11.05.2016;
- che con *delibera* di Giunta Comunale n.19 del 06.02.2017 l'Amministrazione:
 - ha definitivamente approvato la *proposta preliminare* di Puc ed il Rapporto preliminare ambientale, come predisposti dall'Ufficio di Piano con il supporto degli esperti incaricati, già adottati con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 16.03.2016;
 - ha approvato le attività condotte e le decisioni assunte dall'Autorità procedente e dall'Autorità competente, e riportate, da ultimo, nel verbale congiunto del 11.05.2016;
 - ha autorizzato il responsabile del procedimento di pianificazione ad attivare nel più breve tempo possibile, sulla base degli esiti delle attività svolte e delle consultazioni effettuate, la redazione della proposta definitiva di Puc e del relativo rapporto ambientale;
 - ha stabilito che nell'ambito della predisposizione della proposta definitiva di Puc si sarebbe dovuto tener conto degli ulteriori indirizzi strategici, programmatici ed operativi impartiti dall'Amministrazione e dettagliatamente illustrati nel corpo del deliberato.

premessi, ancora:

- che con successive determinazioni si è stabilito di integrare le competenze dell'Ufficio di Piano comunale e, pertanto:
 - di confermare all'arch. Giovanni Infante l'incarico di esperto in pianificazione urbanistica e territoriale e valutazione ambientale;
 - di affidare all'arch. Valentina Taliercio l'incarico di operatore esperto di progettazione urbanistica e di metodologie di valutazione in ambiente GIS;
 - di affidare alla dott.ssa geol. Rosanna Miglionico l'incarico di redazione degli studi geologici e di supporto alla redazione del Rapporto ambientale;
 - di affidare al dott. agronomo Fabio Sorrentino l'incarico di redazione degli studi agronomici-naturalistici e di supporto alla redazione del Rapporto ambientale e della relativa Relazione di Incidenza;
 - di affidare all'ing. Vincenzo Di Lauro (Tecno Progetti Integrati) l'incarico di redazione degli studi per la zonizzazione acustica e di supporto alla redazione del Rapporto ambientale;
 - di affidare all'arch. Antonio Pacileo l'incarico per l'aggiornamento dell'Anagrafe Edilia comunale;
- che, di conseguenza, è stato avviato il lavoro per la predisposizione della proposta definitiva della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale;
- che il Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale predisposto dall'Ufficio di Piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 27.11.2018;
- che il lavoro di predisposizione della proposta definitiva di PUC con allegato rapporto Ambientale è stato portato a termine, a seguito di numerosi incontri e riunioni tra il gruppo di progettazione e gli esperti esterni incaricati alla presenza del Responsabile del procedimento, tra la fine del mese di dicembre 2019 e la fine del mese di gennaio 2020;
- l'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica individuato con la richiamata delibera di Giunta Comunale n. 31 del 16.03.2020 non è più attivo in quanto è terminata la gestione associata del Servizio “Ambiente e Manutenzione” con il Comune di Minori;
- con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 13.02.2019 ad oggetto “Individuazione dell'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione schema di convenzione”, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 2, co. 8, del Regolamento regionale 5/2011, è stato costituito l'Ufficio VAS nella persona del Responsabile dell'UTC Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Conca dei Marini, arch. Loredana Tarallo, quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di “Autorità competente” nella valutazione ambientale

strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Ravello.

vista la proposta definitiva di Puc datata gennaio 2020, redatta dall'incaricato Ufficio di Piano, sotto la vigilanza e coordinamento del Responsabile dell'Ufficio di Piano – Responsabile del procedimento arch. Rosa Zeccato;

vista:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le “Norme sul Governo del Territorio”, con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del Puc;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”.

vista la determinazione dell'Area Tecnica - Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Ravello – Responsabile del procedimento di pianificazione arch. Rosa Zeccato n. 25 del 13.02.2020 ed, in particolare, preso atto:

- di quanto accertato dallo stesso responsabile circa la conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d'area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale, della *proposta* di Puc di Ravello, corredata di Rapporto Ambientale, come redatta dall'Ufficio di Piano;
- della necessità di avviare, per la elaborata proposta di Puc, il procedimento di formazione ex art.3 Reg.Reg.5/2011 e i procedimenti di “partecipazione” e “consultazione” rispettivamente disciplinati dall'art.7 del Reg.5/2011 e dall'art.14 del D. Lgs. 152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento stesso;

ritenuto che la *proposta* di Puc prodotta dall'Ufficio di Piano:

- 1) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
- 2) definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- 3) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale, con particolare riferimento ai temi:
 - c.1) della tutela, salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale;
 - c.2) della salvaguardia e del risanamento idrogeologico del territorio;
 - c.3) del recupero del patrimonio edilizio esistente e/o dismesso;
 - c.4) dell'adeguamento e potenziamento del sistema di servizi ed infrastrutture pubbliche;
 - c.5) della valorizzazione e potenziamento della complessiva offerta turistica;

ritenuto, altresì, che la *proposta* di Puc, così come rielaborata, delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di Ravello, al fine di

garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti, fondamentali, macro - obiettivi:

1. **la tutela e la valorizzazione del patrimonio identitario, naturale ed antropico**, ponendo particolare attenzione ai rilevanti valori identitari del territorio, proponendo non solo strategie di conservazione, ma anche efficaci azioni di recupero e riqualificazione, strategie volte a garantire la qualità delle necessarie trasformazioni, interventi volti alla valorizzazione delle risorse naturali;
2. **la prevenzione e mitigazione dei fattori di rischio naturale ed antropico**, auspicando forme di cooperazione inter-istituzionale per affrontare tanto la condizione emergenziale quanto la programmazione di misure strutturali volte a garantire la sicurezza del territorio e della popolazione, e l'adozione di corrette politiche di sviluppo;
3. **la tutela, il recupero, la valorizzazione e riorganizzazione della struttura insediativa e del patrimonio culturale**, puntando su strategie volte al recupero qualitativo dell'esistente, alla tutela dei valori storici, archeologici, architettonici e testimoniali, alla valorizzazione ed alla riorganizzazione funzionale e qualitativa della struttura urbana, perseguendo anzitutto il principio del minor consumo di suolo;
4. **la definizione di un sistema di mobilità intermodale e sostenibile**;
5. **il rafforzamento e l'integrazione delle funzioni e dell'offerta per il turismo per consolidare e potenziare il ruolo di Ravello tra le "eccellenze" di rilievo internazionale**, a cui concorrono in maniera sinergica e strutturata tutte le strategie ed azioni previste per il perseguimento dei macro-obiettivi in precedenza richiamati.

ritenuto, ancora, che la proposta di Puc elaborata, comprensiva del Rapporto Ambientale e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sia meritevole di approvazione e che pertanto per essa debba essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art. 3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;

dato atto, infine:

- che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.to L.vo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, l'arch. Rosa Zeccato, Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Ufficio di Piano e Responsabile del procedimento di predisposizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale;
- che non è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del citato D.to Lgs.267/2000.

con voti favorevoli unanime resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della deliberazione;
2. di adottare la *proposta* di Puc, elaborata dall'Ufficio di Piano, costituita dai seguenti elaborati e studi specialistici:

-	E.1	Relazione generale	
-	E.2	Norme Tecniche di Attuazione	
-	1.1.0	Inquadramento territoriale	scala. 1:25.000
-	1.1.1.a	Il Piano Territoriale Regionale: i Quadri Territoriali di Riferimento	scala 1:200.000
-	1.1.1.b	Il Piano Territoriale Regionale: Carta dei Paesaggi della Campania	scala 1:100.000
-	1.1.2	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Elementi conoscitivi e strategie alla scala provinciale	scala 1:75.000 scala 1:120.000
-	1.1.3	Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana	scala 1:5.000
-	1.1.4	Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari	scala 1:5.000
-	1.1.5.a	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta della Pericolosità da Frana	scala 1:5.000
-	1.1.5.b	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del	

-	1.1.5.c	Rischio da Frana Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta della Pericolosità da Colata	scala 1:5.000 scala 1:5.000
-	1.1.5.d	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del Rischio da Colata	scala 1:5.000
-	1.2.1.A	La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali – quadrante sud	scala 1:2.000
-	1.2.1.B	La Carta dei Vincoli: Beni paesaggistici e culturali, aree della Rete Natura 2000 e vincoli ambientali – quadrante nord	scala 1:2.000
-	1.2.2.A	La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto – quadrante sud	scala 1:2.000
-	1.2.2.B	La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto – quadrante nord	scala 1:2.000
-	2.1.1	La disciplina del territorio comunale – quadro unico	scala 1:5.000
-	2.1.1.A	La disciplina del territorio comunale – quadrante sud	scala 1:2.000
-	2.1.1.B	La disciplina del territorio comunale – quadrante nord	scala 1:2.000
-	2.2.1	La Rete Ecologica Comunale	scala 1:5.000
-	3.1.1	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadro unico	scala 1:5.000
-	3.1.1.A	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante sud	scala 1:2.000
-	3.1.1.B	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante nord	scala 1:2.000
-	3.2.1	Disposizioni programmatiche: le schede operative	scala 1:2.000
-	A.1	Rapporto Ambientale	
-	All.1	<i>al Rapporto Ambientale</i> : Sovrapposizione delle Zone Speciali di Conservazione al Piano	scala 1:5.000
-	A.2	A.2 – Sintesi non tecnica	

✓ Allegato B: Studio geologico

- B.1 - Relazione geologica
- B.1.2 - Tabelle e grafici indagini geognostiche
- B.2.1 - Carta di inquadramento geologico
- B.2.2 - Carta geolitologica
- B.2.2.1 - Carta degli spessori dei terreni di copertura
- B.2.3 - Carta geomorfologica
- B.2.4 - Carta idrogeologica
- B.2.5 - Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici
- B.2.6 – Carta delle fasce altimetriche
- B.2.6.1 - Carta delle pendenze
- B.2.6.2 – Carta della esposizione dei versanti
- B.2.7 - Carta ubicazione indagini geognostiche
- B.2.8 - Carta della franosità e della stabilità
- B.2.9 – Carta geologico-tecnica
- B.2.10 - Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica

✓ Allegato C: Studio agronomico

- C.1 Relazione agronomica ed ambientale
- C.2.1 Carta dell'uso del suolo - 1:5.000
- C.2.2 Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 1:5.000
- C.2.3 Carta della Biodiversità - 1:5.000

✓ Allegato D: Anagrafe Edilizia

- D.1.1 Relazione esplicativa aggiornamento anagrafe del patrimonio edilizio
- D.1.2 Documentazione fotografica del patrimonio edilizio
- D.1.3 Schede riepilogative dei dati raccolti in fase di censimento del patrimonio edilizio
- D.2.1 Sintesi cartografica: ambiti di rilevamento ed individuazione degli edifici
- D.2.2 Sintesi cartografica: edifici per epoca di costruzione

- D.2.3 Sintesi cartografica: individuazione alloggi malsani e sovraffollati
- D.2.4 Sintesi cartografica: edifici per uso prevalente

- ✓ Allegato E: Piano di zonizzazione acustica
 - E.1 Relazione e Norme Tecniche di Attuazione
 - E.2 Zonizzazione Acustica del territorio comunale

3. di dare atto che:

- per l'adottato Piano dovrà essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art.3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D. Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;
- per l'adottato Piano, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* è necessario attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza, da ricomprendere ed integrare nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;

4. di comunicare tempestivamente il presente atto, unitamente al Piano adottato congiuntamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non tecnica, al Responsabile del Procedimento arch. Rosa Zeccato, nella qualità di Autorità procedente, e all'Autorità comunale competente in materia di VAS presso il Comune di Conca dei Marini, per l'attivazione dei procedimenti e per lo svolgimento delle attività di competenza;

5. di procedere, contestualmente, alla pubblicazione del Piano, con relativi studi specialistici allegati, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica adottati congiuntamente, nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web di questa amministrazione procedente ed al deposito degli stessi presso il competente UTC e la segreteria comunale, nonché alla pubblicazione all'Albo dell'Ente;

6. di rendere la presente proposta immediatamente esecutiva.

Il Sindaco

Avv. Salvatore Di Martino

Sulla proposta della presente deliberazione, il sottoscritto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, ha espresso il seguente parere:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

Il Responsabile dell'UTC

Arch. Rosa Zeccato

OGGETTO: Adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e del connesso Rapporto Ambientale.

Il Proponente
Avv. Salvatore Di Martino

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Avv. Salvatore Di Martino

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Pina Capasso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Su attestazione del responsabile della pubblicazione si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data Odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.ravello.sa.it) accessibile al pubblico (art.32,comma 1, L.18/06/2009 N.69), nonché nell'albo pretorio-on line dell'Ente.

Inoltre la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, con posta elettronica, ai capogruppo consiliari (Art.125 D.Lgs .267/2000).

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Dott.ssa Pina Capasso

Ravello 25/02/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Ravello, 13/02/2020

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Pina Capasso